



Pordenone 16–23 marzo'24
DEDICA FESTIVAL a
ARTURO PÉREZ-REVERTE
libri_incontri_cinema
musica_teatro_mostre

dedicafestival.it

30 
EDIZIONE

“Sono un uomo
che guarda
e che può farlo
grazie a una
biblioteca di libri
e all’esperienza
personale.
E con i resti di
migliaia di naufragi,
miei e di altri,
scrive romanzi.”

Arturo Pérez-Reverte

Un vero *unicum* all’interno del vivace panorama delle rassegne letterarie italiane: questo è il festival Dedicà, che nel 2024 festeggia la sua 30^a edizione. Grazie alla sua originale formula che si concentra in un’intensa settimana di teatro, conversazioni, musica, arte, libri, la manifestazione si traduce in una vera immersione nel mondo dell’autore protagonista, attorno al quale ogni edizione costruisce il proprio specifico itinerario. Dedicà offre dunque al pubblico un’occasione per condividere una riflessione sulla figura dell’ospite scelto come dedicatario, cosicché dal fulcro della sua produzione letteraria si possa spaziare sul pensiero, sui contesti culturali, sulle varie forme artistiche che i più diversi mezzi espressivi sanno far emergere dalla sua opera.

L’edizione 2024 del festival avrà per protagonista Arturo Pérez-Reverte, scrittore e giornalista spagnolo la cui produzione letteraria si caratterizza per l’eleganza della scrittura e per il modo magistrale con cui riesce a fondere la Storia con la finzione, mettendo accanto ai grandi personaggi realmente esistiti, personaggi complessi e affascinanti creati dalla fantasia. Le storie che ne derivano sono avvincenti, ricche di suspense, ma anche di erudizione tanto che qualche critico le ha elogiate definendole come “magnifici thriller culturali”.

Ideato e curato da Thesis Associazione Culturale, il progetto Dedicà è sostenuto da istituzioni ed enti pubblici - in particolare dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Pordenone, dalla Fondazione Friuli - e realizzato con il sostegno di importanti soggetti privati: lo *special partner* Servizi CGN, COOP Alleanza 3.0, Crédit Agricole, UnipolSai - AssiLab Previdenza e Servizi Pordenone, BCC Pordenonese e Monsile.

Dedicà 2024 ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Cultura, dell’Ambasciata di Spagna in Italia, dell’Istituto Cervantes di Milano, dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, dell’Alpen-Adria Universität di Klagenfurt e dell’Università degli Studi di Udine, attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società.



Arturo Pérez-Reverte

È nato a Cartagena in Spagna nel 1951, è stato inviato di guerra per giornali, radio e televisione fino al 1994, anno in cui ha deciso di dedicarsi alla letteratura.

Autore di grande successo, i suoi romanzi sono stati tradotti in oltre 40 lingue e hanno avuto numerosi adattamenti cinematografici.

Nel 1992 ha ricevuto il Premio Goya, cui hanno fatto seguito, tra gli altri, il Premio per la letteratura europea Jean Monnet (1997), il Prix Méditerranée Étranger assegnato dall'Académie Goncourt (2001), il Premio von Rezzori (2008). Nel 1998 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere di Francia e dal 2003 è membro della Real Academia Española, la più alta istituzione spagnola per la lingua e la letteratura.

Tra i suoi titoli pubblicati in Italia ricordiamo, oltre alla serie del Capitano Alatriste, *Il club Dumas* (1997 e 2013), *La tavola fiamminga* (1999 e 2014), *La pelle del tamburo* (1998 e 2018), *Il maestro di scherma* (1999 e 2014), *La carta sferica* (2000), *L'ombra dell'aquila* (2002), *La Regina del Sud* (2003), *Una questione d'onore* (2004), *L'ussaro* (2006), *L'oro del re* (2006), *Il pittore di battaglie* (2007), *Il tango della Vecchia Guardia* (2013), *Il cecchino paziente* (2014), *Due uomini buoni* (2016), *Il codice dello scorpione* (2017), *L'ultima carta è la morte* (2018), *I cani di strada non ballano* (2019), *Sabotaggio* (2020), *Sidi* (2021), *Occhi azzurri* (2021), *L'italiano* (2022), *Linea di fuoco* (2023).

Bibliografia

Territorio comanche
traduzione di Ilide Carmignani
Marco Tropea Editore, 1999

La carta sferica
traduzione di Roberta Bovaia
e Silvia Sichel
Marco Tropea Editore, 2000

Purezza di sangue
traduzione di Roberta Bovaia
Salani, 2002

Il sole di Breda
traduzione di Roberta Bovaia
Salani, 2002

L'ombra dell'aquila
traduzione di Silvia Sichel
Marco Tropea Editore, 2002

La Regina del Sud
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2003

Una questione d'onore
traduzione di Pino Cacucci
Marco Tropea Editore, 2004

L'ussaro
traduzione di Silvia Sichel
Marco Tropea Editore, 2006

L'oro del re
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2006

Il pittore di battaglie
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2007

Il cavaliere dal farsetto giallo
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2008

Corsari di Levante
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2009

Il giocatore occulto
traduzione di Roberta Bovaia
Marco Tropea Editore, 2010

Il ponte degli assassini
traduzione di
Eleonora Mogavero
e Giuliana Carraro
Marco Tropea Editore, 2012

Le barche si perdono a terra.
Scritti su barche, mari e marinai
(1994-2012)

prefazione di Jacinto Antón
traduzione di
Eleonora Mogavero
e Giuliana Carraro
Marco Tropea Editore, 2012

La tavola fiamminga
traduzione di Ilide Carmignani
Rizzoli, 2013

Il club Dumas
traduzione di Ilide Carmignani
Rizzoli, 2013

Il tango della Vecchia Guardia
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2013

Il maestro di scherma
traduzione di Paola Tomasinelli
Rizzoli, 2014

Il cecchino paziente
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2014

Il capitano Alariste
traduzione di Roberta Bovaia
Rizzoli, 2015

Due uomini buoni
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2015

Il codice dello scorpione
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2017

L'ultima carta è la morte
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2018

La pelle del tamburo
traduzione di Ilide Carmignani
Rizzoli, 2018

I cani di strada non ballano
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2019

Sabotaggio
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2020

Sidi
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2021

Occhi azzurri
Introduzione e traduzione
di Bruno Arpaia
Solferino, 2021

L'italiano
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2022

Linea di fuoco
traduzione di Bruno Arpaia
Rizzoli, 2023

Altri testi

Miguel de Cervantes
Don Chisciotte della Mancia
adattato da
Arturo Pérez-Reverte
traduzione di Anita Taroni
Rizzoli, 2016

Narrativa per ragazzi

Il piccolo oplita
con i disegni di
Fernando Vicente
traduzione di
Ilide Carmignani
Gallucci, 2012

sabato 16 marzo – ore 16.30
Pordenone – Teatro Giuseppe Verdi
DEDICA A ARTURO PÉREZ-REVERTE
apertura del festival con Arturo Pérez-Reverte
conduce Bruno Arpaia
CONSEGNA DEL SIGILLO DELLA CITTÀ
A ARTURO PÉREZ-REVERTE

domenica 17 marzo – ore 10.30
Pordenone – Villa Galvani
PAFF! International Museum of Comic Art
IL CAPITANO ALATRISTE
mostra delle illustrazioni di Joan Mundet
dai libri di Arturo Pérez-Reverte
presentazione di Angelo Bertani
con la partecipazione di Joan Mundet
e Arturo Pérez-Reverte

domenica 17 marzo – ore 18.00
Pordenone – Convento San Francesco
TERRITORIO COMANCHE
lettura scenica dall'omonimo libro di Arturo Pérez-Reverte
diretta, adattata e interpretata da Fausto Russo Alesi
assistente alla messa in scena Davide Gasparro
contributi video di Riccardo Frati
disegno luci e musiche di Roberta Faiolo

lunedì 18 marzo – ore 15.00
Pordenone – Convento San Francesco
ARTURO PÉREZ-REVERTE INCONTRA LA SCUOLA
premiazione degli studenti vincitori del Concorso
PAROLE E IMMAGINI PER ARTURO PÉREZ-REVERTE
e incontro con gli studenti del progetto
LA SCENA DELLA PAROLA

martedì 19 marzo – ore 11.30
Venezia – Università Ca' Foscari Venezia
CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE
conduce Adrián J. Sáez

martedì 19 marzo – ore 20.45
Pordenone – Cinemazero
IL MAESTRO DI SCHERMA
film tratto dall'omonimo romanzo di Arturo Pérez-Reverte
regia di Pedro Olea

con Omero Antonutti, Alberto Closas,
Joaquim de Almeida, José Luis López Vázquez
Spagna/1992
commento e considerazioni di Riccardo Costantini
e Arturo Pérez-Reverte

mercoledì 20 marzo – ore 10.30
Udine – Università degli Studi di Udine
CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE
conducono Renata Londero e Federica Rocco

mercoledì 20 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco
LINEA DI FUOCO
presentazione dell'omonimo libro di Arturo Pérez-Reverte
con Arturo Pérez-Reverte e Elena Liverani

giovedì 21 marzo – ore 14.30
Klagenfurt – Alpen-Adria-Universität
CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE
conducono Martina Meidl e Jaime Climent de Benito
con Andrés Gracia López García

giovedì 21 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco
OCCHI AZZURRI
lettura scenica dall'omonimo racconto
di Arturo Pérez-Reverte
con Peppe Servillo
musiche dal vivo di Natalio Luis Mangalavite

venerdì 22 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco
UNA PENNA DI TRINCEA
conversazione di Marco Aime con Arturo Pérez-Reverte

sabato 23 marzo – ore 20.45
Pordenone – Sala Capitol
PAGINE DI TANGO
concerto con Daniele di Bonaventura
e l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani
voce narrante Nicoletta Oscuro



sabato 16 marzo – ore 16.30
Pordenone – Teatro Giuseppe Verdi

DEDICA A ARTURO PÉREZ-REVERTE

apertura del festival con Arturo Pérez-Reverte
conduce Bruno Arpaia

CONSEGNA DEL SIGILLO DELLA CITTÀ A ARTURO PÉREZ-REVERTE

cerimonia ufficiale

Come da tradizione, il festival viene aperto da una conversazione con il suo protagonista. A dialogare con lui sarà lo scrittore e traduttore Bruno Arpaia che introdurrà il pubblico alla conoscenza di Arturo Pérez-Reverte e del suo variegato universo letterario. Ulteriori approfondimenti e contenuti inediti sono presenti nella monografia che accompagna il festival: un'intervista allo scrittore realizzata da Bruno Arpaia, un testo del critico letterario Rafael Narbona e tre scritti di Arturo Pérez-Reverte inediti in Italia.

La pubblicazione monografica *Dedica a Arturo Pérez-Reverte*, a cura di Bruno Arpaia e Claudio Cattaruzza, è in vendita (€10) durante la manifestazione o sul sito www.dedicafestival.it

BRUNO ARPAIA

È nato nel 1957 a Ottaviano in provincia di Napoli. Romanziere, giornalista, consulente editoriale e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana, ha pubblicato diversi libri tradotti in molte lingue tra i quali: *Tempo perso* (Premio Hammett Italia 1997), *L'angelo della storia* (Premio Selezione Campiello 2001, Premio Alassio Centolibri – Un autore per l'Europa 2001), *Il passato davanti a noi* (Premio Napoli e Premio Letterario Giovanni Comisso 2006), *Per una sinistra reazionaria* (2007), *L'energia del vuoto* (finalista al Premio Strega 2011 e vincitore del Premio Merck Serono), *La cultura si mangia!* con Pietro Greco (2013), *L'avventura di scrivere romanzi* con Javier Cercas (2013), *Prima della battaglia* (2014), *Qualcosa là fuori* (2016), *Il fantasma dei fatti* (2020), *Luis Sepúlveda. Il ribelle, il sognatore* (2021), *Ma tu chi sei* (2023).

Prenotazione con biglietto d'ingresso gratuito e posto numerato, disponibile presso:

- biglietteria del festival da Musicatelli Pordenone
- online su dedicafestival.ticka.it
- il giorno stesso dell'evento, alla biglietteria del Teatro Verdi dalle ore 15.00 (informazioni dettagliate a fine opuscolo)

IL SIGILLO DELLA CITTÀ

Rappresenta una porta, sovrastata da due corone auree, spalancata sul fiume Noncello. La porta sta a significare l'importanza della città quale porto fluviale, che permetteva facili collegamenti e commerci con Venezia e l'Adriatico, mentre le due corone auree testimoniano la pienezza dell'autorità giudiziaria di cui la città beneficiava. La porta spalancata sul fiume diventa oggi simbolo di una città aperta alla conoscenza e agli scambi culturali, nel segno del rispetto e della curiosità che devono spingere ogni cittadino alla scoperta dell'altro.

domenica 17 marzo – ore 10.30
Pordenone – Villa Galvani

in coproduzione con



IL CAPITANO ALATRISTE

inaugurazione mostra delle illustrazioni di Joan Mundet
dai libri di Arturo Pérez-Reverte
presentazione di Angelo Bertani
con la partecipazione di Joan Mundet e Arturo Pérez-Reverte

Le illustrazioni e i fumetti di Joan Mundet danno vita di immagine alle avventure del Capitano Alatrisme, il protagonista della saga picaresca creata dalla fantasia di Arturo Pérez-Reverte, e sanno rendere con grande efficacia lo spirito contraddittorio del Secolo d'Oro spagnolo, fatto ad un tempo di grandezza e di cinismo. In realtà, nelle tavole in bianco e nero di Mundet finisce per fluire inevitabilmente anche il carattere del nostro tempo.

JOAN MUNDET

Fumettista, pittore e illustratore, è nato a Castellar del Vallès in Spagna nel 1956. Dopo aver completato gli studi all'Accademia di Belle Arti a Barcellona, inizia la sua carriera professionale come fumettista su commissione, lavorando per diverse agenzie in vari paesi europei. Nel 1982 partecipa al fortunato programma *Rock, Cómic y otros Rollos* su Radio 3 RNE. Dal 1986 si dedica all'illustrazione di libri, dal 1992 alterna l'illustrazione alla pittura e alla ceramica. Nel 2008 esce *Gari Folch*, la sua prima *graphic novel*,



seguita da *Best seller* (2014) e *Looking for Nobody* (2017). Ha al suo attivo numerosi libri, tra cui quelli tratti dai romanzi del Capitano Alariste, in collaborazione con Arturo Pérez-Reverte, e la serie di Capablanca, che lo hanno reso noto al grande pubblico e che sono diventati veri e propri best seller. Ha illustrato le sceneggiature di Robin Wood per il personaggio di Dago, proposte con successo anche in Italia. Pubblica regolarmente per la rivista «Rambla» e collabora alla rivista «Cavall Fort». Per il suo lavoro ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Premio Ciudad de Guadalajara e il Premio Nacional de Còmic de Catalunya.

ANGELO BERTANI

Critico e storico dell'arte, dal 1992 al 2005 è stato direttore artistico della rassegna annuale di arte contemporanea *Hic et Nunc*. Tra il 2008 e il 2015 ha curato alcune iniziative espositive riguardanti lo scultore e designer Harry Bertoia e nel 2016 la mostra *Elettrodomesticità. Design e innovazione nel Nord-Est da Zanussi a Electrolux*. Da molti anni collabora con il Centro Iniziative Culturali Pordenone e dal 2006 è responsabile delle iniziative di arti visive organizzate dell'Associazione Culturale Colonos. Per *Dedica Festival* ha curato alcune mostre di fotografia: *Akintunde Akinleye. Wole Soyinka and the rest of us* (2012); *Atiq Rahimi. L'immagine del ritorno* (2018); *Inti Ocon. ¡Yo estoy con vos, mi Nicaragua!* (2019); *Elio Ciol. Libya Infelix. Antiche rovine su cui costruire una nuova storia* (2020); *Ulderica Da Pozzo. Luci a Nordest*; *Paolo Rumiz. Gerundio inverso* (2021); *Mathias Énard e Pierre Marquès. Tutto sarà dimenticato* (2022), *Mara Fella. Amuri di pietra. Lampedusa, l'isola che c'è* (2023). È socio dell'Accademia San Marco di Pordenone.

La mostra rimarrà aperta fino al 14 aprile con i seguenti orari:
- da martedì a venerdì ore 15.00-19.00 (aperto lunedì 18 marzo ore 15.00-19.00 e lunedì 1 aprile ore 10.00-19.00)
- sabato e domenica ore 10.00-19.00
ingresso libero

domenica 17 marzo – ore 18.00
Pordenone – Convento San Francesco

TERRITORIO COMANCHE

lettura scenica diretta, adattata e interpretata da Fausto Russo Alesi
dall'omonimo libro di Arturo Pérez-Reverte
assistente alla messa in scena Davide Gasparro
contributi video di Riccardo Frati
disegno luci e musiche di Roberta Faiolo

«Per un reporter in guerra, 'territorio comanche' è il posto dove l'istinto ti dice di fermare l'auto e fare marcia indietro. Il posto dove le strade sono deserte e le case sono rovine bruciate, dove sembra sempre l'imbrunire e cammini stretto ai muri verso gli spazi che risuonano in lontananza, ascoltando il rumore dei tuoi passi sui vetri rotti. In guerra, il suolo è sempre coperto di vetri rotti. 'Territorio comanche' è là dove li senti scricchiolare sotto i tuoi scarponi e, anche se non vedi nessuno, sai che ti stanno guardando. Là dove non vedi i fucili, ma i fucili vedono te.»
Arturo Pérez-Reverte

FAUSTO RUSSO ALESI

Attore e regista nato a Palermo e milanese di adozione, si diploma nel 1996 alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano ed è tra i fondatori di ATIR (Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca). Ha vinto numerosi riconoscimenti tra cui tre Premi UBU, il Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, il Premio ETI Olimpici del Teatro per la sua interpretazione nel *Grigio* di Giorgio Gaber, il Premio Vittorio Gassman e il Premio Landieri per *Natale in Casa Cupiello* di Eduardo De Filippo per la regia dello stesso Alesi, che ne è anche l'unico interprete, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano. Per il teatro ha lavorato tra gli altri con Luca Ronconi, Eimuntas Nekrosius, Peter Stein, Gabriele Vacis, Ferdinando Bruni, Gigi dall'Aglio, Serena Sinigaglia. Per il cinema è stato diretto da registi quali Mario Monicelli, Marco Bellocchio, Silvio Soldini, Carlo Mazzacurati, Sergio Castellitto, Marco Tullio Giordana, Roberto Andò. Il suo ultimo lavoro in teatro di cui è regista e interprete è *L'Arte della Commedia* di Eduardo De Filippo, mentre al cinema è tra i protagonisti di *Esterno Notte*, e *Rapito* con la regia di Marco Bellocchio.

Ingresso a pagamento, biglietto con posto numerato:

- intero: €10,00 (+ €1,00 di prevendita per acquisti online)
 - ridotto Soci Sostenitori e studenti under 25: €8,00 (solo al botteghino)
- Biglietteria del festival presso Musicatelli Pordenone oppure online su dedicafestival.ticka.it
(informazioni dettagliate a fine opuscolo)

lunedì 18 marzo – ore 15.00
Pordenone – Convento San Francesco

ARTURO PÉREZ-REVERTE INCONTRA LA SCUOLA

premiazione degli studenti vincitori del Concorso
PAROLE E IMMAGINI PER ARTURO PÉREZ-REVERTE
e incontro con gli studenti del progetto
LA SCENA DELLA PAROLA

Il festival dà spazio alla premiazione dei lavori segnalati dalla giuria del Concorso *Parole e immagini per Arturo Pérez-Reverte* realizzati come personale rielaborazione (in scrittura, linguaggio visivo o multimediale) di questo originale percorso formativo. L'evento è anche l'occasione per un incontro con il protagonista di Dedicato riservato agli studenti degli Istituti Superiori del territorio coinvolti nel progetto *La scena della parola*: un'opportunità per approfondire ulteriormente le tematiche emerse dalla lettura dei suoi libri.

Gli Istituti Superiori che hanno partecipato al percorso di formazione alla lettura e al Concorso sono il Liceo Leopardi-Majorana e il Liceo Grigoletti di Pordenone, il Liceo artistico Galvani di Cordenons, i Licei Le Filandiere e l'ISIS Sarpi di San Vito al Tagliamento, l'IIS Torricelli di Maniago, i Licei Pujati di Sacile.

Ingresso riservato agli studenti

con il sostegno di

 BCC PORDENONE
E MONFALCONE

martedì 19 marzo – ore 11.30
Venezia – Università Ca' Foscari Venezia
Sala di lettura B, Ca' Bernardo
Dorsoduro 3199

CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE

conduce Adrián J. Sáez

ADRIÁN J. SÁEZ

Nato nel 1988, è professore associato di Letteratura spagnola presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Ha conseguito il Dottorato in Filologia Ispanica e Teoria della Letteratura presso l'Università di Navarra (2013) e in Scienze Umanistiche e Sociali presso l'Université de Neuchâtel (2017).

Si dedica fundamentalmente al *Siglo de Oro* (Calderón, Cervantes, Quevedo) e ai rapporti tra la letteratura e altre discipline (arte, diplomazia), ma anche alla contemporaneità (Luis Alberto de Cuenca).

Ingresso gratuito con prenotazioni online su:
www.unive.it/letteratura

con il patrocinio di



Università
Ca' Foscari
Venezia

in collaborazione con



Incroci di Civiltà
**Writers in
conversation**

martedì 19 marzo – ore 20.45
Pordenone – Cinemazero

IL MAESTRO DI SCHERMA

titolo originale *El maestro de esgrima*

film tratto dall'omonimo romanzo di Arturo Pérez-Reverte

regia di Pedro Olea

con Omero Antonutti, Alberto Closas, Joaquim de Almeida,
José Luis López Vázquez, Miguel Rellán, Alberto Closas, Elisa Matilla
Spagna/1992, 91 minuti

in lingua originale con sottotitoli in italiano

commento e considerazioni di Riccardo Costantini e Arturo Pérez-Reverte

Madrid 1868. Nelle strade corre voce di un complotto contro Isabella II, ma nulla sembra toccare Jaime Astarloa, maestro di scherma fedele ai valori del passato il cui unico scopo è perfezionare l'arte della spada a livelli sublimi. Astarloa è un solitario e vive un'esistenza immutabile, dedicata unicamente ai valori di cappa e spada, all'orgoglio, alla lealtà, all'eleganza del colpo perfetto. Ma quando la misteriosa Adela de Otero gli chiede di fare di lei un'eccellente spadaccina, il mondo di Astarloa cambia improvvisamente: la bella sconosciuta coinvolge ben presto il vecchio maestro negli intrighi che preparano la tempesta che si abatterà sulla Spagna. Cosa cerca davvero Adela nella lama affilata di una spada?

RICCARDO COSTANTINI

Laureato in discipline cinematografiche e in antropologia visuale, Riccardo Costantini (1978) è responsabile degli eventi e degli archivi di Cinemazero. È curatore del festival *Pordenone Docs Fest - Le voci del documentario*. È Formatore nazionale ed esperto di Didattica degli Audiovisivi, che ha insegnato all'Università di Trieste. Autore di pubblicazioni monografiche e saggi su cinema e fotografia, è curatore di mostre fotografiche in Italia e all'estero. È presidente della casa di distribuzione Tucker Film.

Ingresso a pagamento €3,00, biglietto con posto numerato,
acquistabile presso Cinemazero oppure online su:
www.cinemazero.it

in collaborazione con



mercoledì 20 marzo – ore 10.30
Udine – Università degli Studi di Udine
Palazzo Antonini – Aula 3 "Roberto Gusmani", Via Petracco 8

CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE

conducono Renata Londero e Federica Rocco

RENATA LONDERO

È professoressa ordinaria di Letteratura spagnola all'Università di Udine. Si occupa di letteratura spagnola dei secoli XVII e XX-XXI. Tra le sue pubblicazioni si ricordano le edizioni bilingui di: Azorín, *La isla sin aurora/L'isola senza aurora* (2006); l'antologia di Luis Cernuda, *Invocazioni. Poesie scelte (1927-1962)* (2008); Miguel Delibes, *Cinco horas con Mario/Cinque ore con Mario* (versione teatrale) (2017); J. Sanchis Sinisterra, *El lector por horas/Il lettore a ore* (2018). Ha in stampa l'edizione critica della commedia secentesca *La corona del agravio* di Álvaro Cubillo de Aragón (Reichenberger). Partecipa a numerosi progetti di ricerca in Italia, Spagna e Francia; fa parte di diversi comitati scientifici di riviste e collane editoriali di tema letterario ispanico. Dirige la rivista della Associazione Ispanisti Italiani «Cuadernos AISPI».

FEDERICA ROCCO

È professoressa associata di Lingua e letterature ispano-americane all'Università di Udine. Si occupa delle forme della scrittura autobiografica nelle letterature di lingua spagnola, con particolare interesse nelle opere di autori e autrici del Cono Sur. Tra le sue pubblicazioni si ricordano *Una stagione all'inferno. Iniziazione e identità letteraria nei diari di Alejandra Pizarnik* (2006); *Marginalia ex-centrica: viaggi/o nella letteratura argentina* (2012); la curatela del volume bilingue *La rappresentazione dello stigma nella letteratura (e il cinema) di lingua spagnola/La representación del estigma en la literatura (y el cine) de lengua española* (2022). Ha in preparazione un volume monografico dedicato alla vita-opera di Alejandra Pizarnik. Partecipa a progetti di ricerca in Italia e all'estero e fa parte di comitati scientifici di riviste di ispanoamericanistica e di comparatistica.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili

in collaborazione con



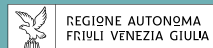
DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE
FORMAZIONE E SOCIETÀ

vicino/lontano
PREMIO TERZANI

festival vicino/lontano Premio Terzani Udine, 8–12 maggio 2024 20/a edizione

Confronti, incontri,
mostre e spettacoli
per comprendere
il mondo che cambia.

promosso da



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE - UDINE

www.vicinolontano.it



mercoledì 20 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco

LINEA DI FUOCO

presentazione dell'omonimo libro di Arturo Pérez-Reverte
con Arturo Pérez-Reverte e Elena Liverani

È la notte tra il 24 e il 25 luglio 1938 e sta per cominciare la battaglia dell'Ebro, la più sanguinosa mai combattuta in terra spagnola. L'XI Brigata Mista dell'esercito repubblicano attraversa il fiume per stabilire una testa di ponte a Castelletts del Segre; nei pressi del paese, mezzo battaglione di fanteria, un *tabor* marocchino e una compagnia della Legione Straniera difendono la zona. Sono uomini e donne, in larga parte giovanissimi, che per fare i soldati hanno messo in pausa la vita. Combinando magistralmente finzione e dati storici, Arturo Pérez-Reverte ci porta tra i valorosi che affrontarono quei giorni: un unico, ininterrotto movimento di camera tra i due fronti che di volta in volta inquadra smarrimenti e sorrisi, obbedienze e ostinazioni ideologiche, l'odore immobile della morte e addirittura il miracolo di una vita che viene al mondo.

ELENA LIVERANI

Ha insegnato Lingua e traduzione spagnola presso l'Università di Trento, passando poi alla IULM di Milano, dove coordina il corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica. Si è occupata di teatro romantico, narrativa barocca, lingue del turismo, lessicografia, traduzione editoriale e audiovisiva. Alla didattica e alla ricerca affianca l'attività di traduttrice, per la quale nel 2019 ha vinto il Premio speciale per la traduzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha tradotto in italiano una trentina di romanzi di narratori spagnoli e ispanoamericani, tra i quali Antonio Muñoz Molina, Julio Llamazares, Alberto Manguel, Enrique Vila-Matas e Juan Gabriel Vásquez. Dal 1998 è la voce italiana di Isabel Allende.

Prenotazione con biglietto d'ingresso gratuito e posto numerato, disponibile presso:

- biglietteria del festival da Musicatelli Pordenone
 - online su dedicafestival.ticka.it
- (informazioni dettagliate a fine opuscolo)

giovedì 21 marzo – ore 14.30
Klagenfurt – Alpen-Adria-Universität
Veranstaltungssaal – O.0.01

CONVERSAZIONE CON ARTURO PÉREZ-REVERTE

conducono Martina Meidl e Jaime Climent de Benito
introduzione a cura di Andrés Gracia López García

MARTINA MEIDL

È docente di Letteratura presso il Dipartimento di Romanistica dell'Università di Klagenfurt. Ha conseguito un dottorato in Romanistica presso l'Università di Vienna con una tesi sulla poesia di Octavio Paz, pubblicata nel 2015 (*Poesía, pensamiento y percepción. Una lectura de Arbol adentro de Octavio Paz*). La sua tesi di abilitazione, discussa nel 2020, riguarda la letteratura della Grande Guerra (*La poesía como mezzo di rappresentazione dell'esperienza di guerra. Poesia di poeti combattenti e veterani francesi della Grande Guerra*). Svolge la sua attività di ricerca principalmente nei seguenti ambiti: racconto fantastico, letteratura di guerra, poesia moderna e contemporanea.

JAIME CLIMENT DE BENITO

Nato ad Alicante, ha studiato Filologia Spagnola e Catalana presso l'Ateneo della sua città di origine, dove ha anche svolto un dottorato di ricerca nell'ambito della linguistica spagnola e della didattica delle lingue. Dopo numerose esperienze professionali in diverse istituzioni educative in Spagna, Francia e Germania, è approdato al Dipartimento di Romanistica dell'Università di Klagenfurt, dove dal dicembre 2014 lavora come *Senior Lecturer*. Oltre a tenere corsi di lingua e di cultura, si occupa di formazione degli insegnanti.

ANDRÉS GRACIA LÓPEZ GARCÍA

Senior Lecturer presso l'Istituto di Romanistica dell'Università di Klagenfurt dal 2008. Dopo studi nell'ambito dell'economia turistica, ha ottenuto un Master in Didattica presso l'Ateneo di Granada. È formatore di insegnanti ed è stato docente di teatro sia in Austria che in Spagna.

Ingresso libero

(per eventuali informazioni: cristina.gavagnin@aau.at)

con il patrocinio di



ALPEN-ADRIA
UNIVERSITÄT
KLAGENFURT

KUBI
@aa.u.at

giovedì 21 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco

OCCHI AZZURRI

lettura scenica dall'omonimo racconto di Arturo Pérez-Reverte
di e con Peppe Servillo
musiche dal vivo di Natalio Luis Mangalavite

Tenochtitlán, 30 giugno 1520. È l'ultima notte degli spagnoli nella capitale dell'impero azteco, ed è passata alla storia come la *Noche Triste*. Dopo la strage del Templo Mayor, l'odio dei tlaxcaltechi verso i *conquistadores* trabocca come una marea, e si mischia alla pioggia che batte furiosa sulla città, travolgendo gli uomini di Hernán Cortés in disordinata e sanguinosa ritirata. Tanto disperato è il tentativo di fuggire che molti lasciano indietro l'oro dei sacchetti, per correre più leggeri verso la salvezza. Non lui, il soldato dagli occhi azzurri, che non vuole rinunciare, a nessun costo, alla promessa che quel tesoro racchiude, la promessa che lo ha portato fin lì. È il prezzo del suo coraggio, gli ha sacrificato tutto, persino la sua paura. *Occhi azzurri* è una miniatura perfetta in cui una notte di ferro e sangue racchiude il senso di due universi che collidono: nel fragore della battaglia, nel terrore che tutto avvolge nella sua cappa scura di morte, traspare il soffio leggero di desiderio, speranza, amore, a rammentare come le pagine più terribili della Storia riescano spesso a essere – senza cadere in contraddizione – anche indimenticabili e magnifiche.

PEPPE SERVILLO

Cantante, attore e autore partenopeo, nel 1980 fonda la Piccola Orchestra Avion Travel. Il suo percorso artistico coincide in gran parte con quello del suo gruppo, con il quale pubblica numerosi album e riceve importanti riconoscimenti. Personalità artistica poliedrica, ha composto canzoni per interpreti come Fiorella Mannoia, Patty Pravo e Andrea Bocelli, ha realizzato colonne sonore e recitato in alcuni film tra i quali *Domenica* di Wilma Labate, *La felicità non costa niente* di Mimmo Calopresti, *Quijote* di Mimmo Paladino, *Lascia perdere Johnny* di Fabrizio Bentivoglio, *Into Paradiso* di Paola Randi, *Passione* di John Turturro. A teatro ha lavorato in numerosi spettacoli, tra questi: *Sconcerto*, *Le voci di dentro*, *La parola canta*, assieme al fratello Toni Servillo. Del 2023 il suo più recente impegno, dove è in scena con una parte dell'Orchestra di Piazza Vittorio, nello spettacolo *Nevica sulla mia mano*, basato sulla storica collaborazione Dalla/Roversi.

NATALIO LUIS MANGALAVITE

Nato a Cordoba in Argentina, è pianista, arrangiatore e compositore. Ha partecipato, come insegnante di canto, al reality show musicale di Italia 1 "Operazione Trionfo" e al programma della Rai "Superstar", oltre che in orchestra a "Domenica in" e "Fantastico". Docente di latin-jazz nella scuola Saint Louis di Roma e protagonista di vari progetti jazz-folk, vanta collaborazioni con i migliori musicisti italiani e argentini fra i quali Ornella Vanoni, Fabio Concato, Peppe Servillo, Tosca, Javier Giroto, Fabrizio Bosso, Paolo Fresu, Avion Travel, Solis String Quartet, Orchestra di Santa Cecilia.

Ingresso a pagamento, biglietto con posto numerato:

- intero: €10,00 (+ €1,00 di prevendita per acquisti online)
 - ridotto Soci Sostenitori e studenti under 25: €8,00 (solo al botteghino)
- Biglietteria del festival presso Musicatelli Pordenone oppure online su dedicafestival.ticka.it
(informazioni dettagliate a fine opuscolo)

in collaborazione con



FeSTⁱVaL—D^el
Gi^oRNaLⁱSMo
X—eDⁱZi^oNe

Giugno
2024

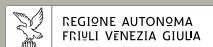


Aspettando il Festival
24 maggio–1 giugno
Festival 11–16 giugno



Leali delle Notizie
associazione culturale

piazzetta Francesco Giuseppe I
Ronchi dei Legionari (GO)
www.lealidellenotizie.it
www.festivaldelgiornalismoaronchi.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Città di
Ronchi dei Legionari

venerdì 22 marzo – ore 20.45
Pordenone – Convento San Francesco

UNA PENNA DI TRINCEA

conversazione di Marco Aime con Arturo Pérez-Reverte

Raccontare la guerra, gli abissi dell'uomo, essere testimone dell'indicibile è un mestiere complicato. Arturo Pérez-Reverte ha fatto il giornalista spinto dalla curiosità nei confronti della condizione umana ed è poi diventato reporter di guerra, un giornalista che, con varie modalità espressive (siano esse televisione, fotografia, scrittura), attraversa l'umano, si confronta con modi e modelli diversi, incrocia distinti e a volte complementari punti di vista. Ma che cos'è una notizia, tanto più se è relativa a un conflitto, e perché è così importante - ancora oggi nel tempo dell'informazione istantanea - saperla raccontare?

MARCO AIME

È docente di Antropologia culturale all'Università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa Occidentale. Oltre ad articoli scientifici ha pubblicato favole per ragazzi, numerosi testi di narrativa e saggi. Tra i più recenti: *Il Timbuctu* (2008), *Il lato selvatico del tempo* (2008), *Il diverso come icona del Male* (con Emanuele Severino, 2009), *L'altro e l'altrove* (con Davide Papotti, 2012), *La macchia della razza* (2012), *Cultura* (2013), *Etnografia del quotidiano* (2014), *La fatica di diventare grandi* (con Gustavo Pietropolli Charmet, 2014), *Tra i castagni dell'Appennino* (con Francesco Guccini, 2014), *Senza sponda* (2015), *Contro il razzismo* (con Guido Barbuiani, Clelia Bartoli, Federico Faloppa, 2016), *Il soffio degli antenati* (2017), *Lampedusa, l'isola del non arrivo* (2018), *Pensare altrimenti. Antropologia in 10 parole* (2020), *Classificare, separare, escludere. Razzismi e identità* (2020), *Il grande gioco del Sahel* (con Andrea De Georgio, 2021), *Confini, realtà e invenzioni* (con Davide Papotti, 2023), *La carovana del sultano* (2023).

Prenotazione con biglietto d'ingresso gratuito e posto numerato, disponibile presso:

- biglietteria del festival da Musicatelli Pordenone
 - online su dedicafestival.ticka.it
- (informazioni dettagliate a fine opuscolo)

con il patrocinio di



in collaborazione con



Leali delle Notizie
associazione culturale



aladura

sabato 23 marzo – ore 20.45
Pordenone – Sala Capitol

PAGINE DI TANGO

concerto con Daniele di Bonaventura
e l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani diretta da Alessio Venier
voce narrante Nicoletta Oscuro
con brani tratti da *Il tango della Vecchia Guardia* di Arturo Pérez-Reverte
musiche di Daniele di Bonaventura

Daniele di Bonaventura, dopo aver percorso per diversi anni, insieme al suo bandoneón, sperimentazioni di ogni tipo, ricerche di nuovi linguaggi e collaborazioni con le personalità artistiche più disparate, ritorna al tango. La musica che ha scritto, arrangiato, che dirige e interpreta, appartiene al secolo scorso e vuole ripercorrere in senso cronologico la sua grande passione per la musica argentina, dal tango sanguigno tradizionale al *tango canción* del mitico Carlos Gardel, dal tango moderno di Piazzolla ad una sua Suite contemporanea. Un omaggio a una musica dalle numerose sfumature sensuali e passionali, così mirabilmente descritte da Arturo Pérez-Reverte.

DANIELE DI BONAVENTURA

È considerato uno dei più originali e creativi *bandoneonisti* al mondo. La sua musica è una mescolanza meravigliosamente seria, e al contempo straordinariamente giocosa, di musica classica e jazz con riferimenti puntuali alle tradizioni melodiche mediterranee e al genere musicale sudamericano. Nelle sue esibizioni da solista esegue e improvvisa pezzi la cui ispirazione spazia dai compositori del barocco ai classici della canzone popolare, creando un mondo musicale incredibilmente variegato e nel contempo inconfondibile. Ha suonato nei più importanti festival italiani e internazionali, collaborando con importantissimi musicisti e attori, dalla musica al teatro. Ha all'attivo più di 90 incisioni discografiche, l'ultima delle quali è *Uno strato di buio uno di luce* con la poetessa Patrizia Valduga.

ORCHESTRA GIOVANILE FILARMONICI FRIULANI

L'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani nasce nel 2015 ed è interamente composta e gestita da giovani under 35. Ha al suo attivo oltre 250 concerti in Italia, Austria, Germania, Slovenia, Croazia e Montenegro e vanta importanti collaborazioni con musicisti quali Stefano Bollani, i solisti dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, le prime parti del Teatro alla Scala di Milano, della Fenice di Venezia e di numerose altre orchestre internazionali.

La direzione artistica è affidata ad Alessio Venier, compositore, violinista e direttore d'orchestra friulano classe 1992. L'orchestra è riconosciuta e sostenuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed è vincitrice del Premio Epifania 2024.

NICOLETTA OSCURO

Attrice diplomata alla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine e cantante. Come attrice, spazia dal repertorio di maschera al teatro contemporaneo, diretta tra gli altri da Gigi Dall'Aglio, Rita Maffei, Massimo Somaglino, Maril Van Den Broek, Marcela Serli, Claudio De Maglio. Con la cantante argentina Andrea Bernardini dà vita al progetto vocale *Plan de vuelo* e dirige insieme a Claudia Grimaz il Coro Popolare della Resistenza di Udine fino al 2019. Dal 2016 ha realizzato numerosi spettacoli teatrali-musicali in collaborazione con Matteo Sgobino, chitarrista e cantante.

Ingresso a pagamento, biglietto con posto numerato:

- biglietto intero: €15,00 (+ €1,00 di prevendita per acquisti online)
- biglietto ridotto Soci Sostenitori e studenti under 25: €12,00 (solo al botteghino)

Biglietteria del festival presso Musicatelli Pordenone oppure online su dedicafestival.ticka.it
(informazioni dettagliate a fine opuscolo)

in coproduzione con



ORCHESTRA
GIOVANILE
FILARMONIC
FRIULANI

in collaborazione con



Fudiesis
ASSOCIAZIONE MUSICISTI

DEDICA SCUOLA E UNIVERSITÀ

Dedica continua a rivolgere un'attenzione particolare alle nuove generazioni con percorsi specifici riservati agli studenti.

La scena della parola

Il percorso prevede l'approfondimento della personalità di Arturo Pérez-Reverte attraverso l'approccio al suo mondo e la lettura delle sue opere più significative.

Durante il festival gli studenti hanno il privilegio di incontrare personalmente l'autore.

Parole e immagini per Arturo Pérez-Reverte

Il concorso, destinato agli studenti degli Istituti Superiori della provincia di Pordenone, mira a coinvolgere attivamente i giovani, ai quali viene chiesto di tradurre le impressioni suscitate dalla lettura di alcune opere dello scrittore nella forma a loro più congeniale: attraverso la scrittura, le immagini o le creazioni multimediali.

In occasione del Trentennale del festival Dedica, il concorso si arricchisce di una nuova proposta, indirizzata agli studenti del triennio, che prende spunto dal romanzo di Arturo Pérez-Reverte *Il cecchino paziente*, ambientato nel mondo dei *writers*.

La proposta consiste nella presentazione di un bozzetto per una pittura murale sul tema della lettura, liberamente interpretato. Nel caso in cui la Giuria - di cui farà parte un rappresentante del Comune di Pordenone - ritenga il lavoro particolarmente significativo, esso potrà essere tradotto in un murale che gli studenti realizzeranno su uno spazio messo a disposizione dall'Amministrazione cittadina.

Le scuole partecipanti: Liceo Leopardi-Majorana e Liceo Grigoletti (Pordenone), Liceo artistico Galvani (Cordenons), Licei Le Filandiere e ISIS Sarpi (San Vito al Tagliamento), IIS Torricelli (Maniago), Licei Pujati (Sacile).

Il Bookblog del Salone del Libro di Torino

Anche per il 2024 prosegue la collaborazione del festival con il Salone internazionale del Libro di Torino (9-13 maggio).

Gli incontri vengono documentati nello spazio del Salone riservato al BookBlog, giornale online realizzato dagli studenti per dare conto di personaggi, idee ed eventi relativi ai più importanti festival letterari d'Italia. Per Dedica è al lavoro un gruppo di blogger del Liceo Grigoletti di Pordenone, coordinati dalla professoressa Francesca Endrigo.

Dedica all'Università

Prosegue la collaborazione con i tre Atenei che, anche per l'edizione 2024, hanno patrocinato Dedica e aderito al progetto, ospitando alcuni incontri con Arturo Pérez-Reverte intorno ai temi cari al festival: l'Alpen-Adria-Universität di Klagenfurt, grazie al Dipartimento di Romanistica della Facoltà di Scienze Culturali; l'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con il festival *Incroci di Civiltà* e il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati; il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Udine, con il quale è nata una collaborazione scientifica per realizzare una ricerca sul festival Dedica come "modello di studio" nell'ambito della diffusione delle letterature straniere in Friuli Venezia Giulia.

in collaborazione con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

hic sunt futura

DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ

con il patrocinio di



Università
Ca' Foscari
Venezia



ALPEN-ADRIA
UNIVERSITÄT
KLAGENFURT

marzo – aprile

Pordenone – Scuole primarie e secondarie di primo grado

INTREPIDE AVVENTURE PER GIOVANI LETTORI

percorso di educazione alla lettura

a cura dell'Associazione culturale 0432

Il progetto dedicato alle Scuole Primarie si distingue anche quest'anno in due proposte, adatte alle diverse fasce d'età dei piccoli lettori. *Avventure nella storia* è il titolo dei laboratori destinati ai bambini di età 6-8 anni.

A partire dal libro *Il piccolo oplita*, si propone un percorso di narrazione che attraversa diversi periodi storici mettendo al centro figure d'infanzia coraggiose, curiose e testimoni di avvenimenti più ampi. Dunque un viaggio tra le pieghe dei fatti storici per incontrare piccoli testimoni di vicende reali, dalla preistoria alla Cina antica, attraverso narrazioni che hanno come parole d'ordine avventura, coinvolgimento, memoria storica, grazie al supporto di bellissimi albi illustrati.

Per la fascia d'età 9-12 anni, il percorso *Di cani, cavalli, api, orsi...* prende spunto dal libro *I cani di strada non ballano* di Arturo Pérez-Reverte per proporre narrazioni centrate su altri viventi non umani. Saranno cani, cavalli, api, orsi a narrare la loro vita, le loro vicende, l'incontro con la potenza delle civiltà umane che cambiano paesaggi e vite, tra le pagine di *silent book*, *graphic novel*, romanzi e raccolte di racconti. Ciò permetterà dunque un approccio ai temi della biofilia, necessità impellente del nostro vivere contemporaneo segnato da grandi problemi ambientali. Accanto ai laboratori per gli studenti, un incontro speciale è stato dedicato ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, per scoprire alcuni temi cari a Arturo Pérez-Reverte e proporre ulteriori piste narrative, anche attraverso le proposte di altri autori d'avventura per giovani lettori come Pierdomenico Baccalario, Davide Morosinotto, Katherine Rundell, Marta Palazzesi e altri.

Hanno aderito al progetto le Scuole primarie di Pordenone: Da Vinci, De Amicis, Grigoletti, Lombardo Radice, Narvesa, Odorico da Pordenone, Rosmini e le Scuole secondarie di primo grado: Centro Storico, Lozer, IV Novembre, Pasolini.

ASSOCIAZIONE 0432

Nasce nel 2009, proseguendo il percorso decennale dell'Associazione culturale 0432 Théâtre Numérique nel campo delle attività educative per adulti e bambini attraverso differenti linguaggi come la narrazione, l'espressione corporea, il contatto con la natura. Tra i suoi obiettivi la promozione della lettura, dei diritti dell'infanzia, dell'espressione artistica come percorso di crescita personale, della sostenibilità, di una multiculturalità basata sul rispetto e l'ascolto dell'“altro”.



giovedì 14 marzo

Istituto Comprensivo Andrea Zanzotto

Scuola primaria Umberto I – Caneva

Scuola primaria G. Marconi – Sarone

Scuola primaria V. da Feltre - Polcenigo

IL PICCOLO OPLITA

letture riservate alla scuola

a cura di Maria Balliana

Trecento uomini e un bambino. Trecento guerrieri pronti a morire in battaglia per difendere la loro città e un bambino che vorrebbe fare altrettanto ma viene rimandato indietro per diventare la memoria di quella battaglia. Qual è il coraggio più grande? Arturo Pérez-Reverte scrive una piccola storia intrepida per mostrarci che l'eroismo si manifesta anche laddove non te lo aspetti. Maria Balliana presenta *Il piccolo oplita* ai bambini delle classi terze delle Scuole primarie dell'IC Andrea Zanzotto a Caneva, Sarone e Polcenigo.

MARIA BALLIANA

Giornalista professionista, è autrice di testi di storia locale e di libri per bambini. Lettrice nelle scuole, cura progetti di promozione della lettura per biblioteche, istituti scolastici, associazioni.

INFOPOINT

La sede di THESIS a Pordenone in Piazza della Motta 2 è aperta dal lunedì al venerdì con orario 16-18 per richiedere informazioni e diventare Soci Sostenitori.

Info 0434 26236

info@dedicafestival.it

Le sere di spettacolo:

366 9505094

BENEFIT PER I SOCI SOSTENITORI

I Soci Sostenitori 2024, in via prioritaria ed esclusivamente dal 7 al 9 marzo 2024, presso Musicatelli Pordenone, potranno:

- ritirare il biglietto di accesso gratuito, con scelta del posto, per la giornata inaugurale del festival del 16 marzo al Teatro Verdi di Pordenone
- ritirare il biglietto di accesso gratuito, con scelta del posto, per gli eventi del 20 e 22 marzo
- scegliere il posto e acquistare a prezzo ridotto i biglietti per gli spettacoli a pagamento del 17-21-23 marzo.

MODALITA' DI ACCESSO AGLI EVENTI E BIGLIETTERIA

La biglietteria di Dedicafestival

è aperta dal 7 al 9 marzo esclusivamente per i Soci Sostenitori 2024 e dal 12 marzo per tutti:

- a Pordenone presso Musicatelli, Piazza XX Settembre 7: da martedì a sabato ore 9.00-12.30 e 15.30-19.00 (tel. 346 9465359)
- online su dedicafestival.ticka.it e inoltre
- le sere degli eventi, sul posto, 1 ora prima dell'inizio
- solo per l'inaugurazione sarà aperta anche la biglietteria del Teatro Verdi di Pordenone sabato 16 marzo dalle ore 15.00.

In biglietteria sarà possibile:

- acquistare i biglietti a pagamento (con scelta del posto) per gli spettacoli del 17-21 marzo e il concerto del 23 marzo
- ritirare i biglietti gratuiti (con scelta del posto) per l'inaugurazione del 16 marzo e per gli eventi del 20 e 22 marzo.

online:

- prenotare gli eventi gratuiti (con scelta del posto) e acquistare i biglietti interi (+€1 di prevendita) degli spettacoli del 17-21 marzo (€10,00) e del concerto del 23 marzo (€15,00).

I biglietti ridotti per Soci Sostenitori e under 25 sono disponibili solo al botteghino (€8,00 per spettacoli 17-21 marzo e €12,00 per concerto 23 marzo).

INFOLINE BIGLIETTERIA

Musicatelli: 346 9465359

Prenotazioni e accessi per gli altri eventi:

Mostra "Il capitano Alariste" al PAFF! International Museum of Comic Art di Pordenone dal 17 marzo al 14 aprile: ingresso gratuito.

Film del 19 marzo a Cinemazero di Pordenone: ingresso a pagamento, biglietto €3,00 con posto numerato, acquistabile presso Cinemazero oppure online su: www.cinemazero.it

Incontri presso le Università di Klagenfurt, Udine e Venezia: ingresso gratuito, secondo le modalità specificate nelle pagine degli eventi.

Per gli eventi gratuiti con prenotazione, qualora impossibilitati a partecipare, si richiede la cortesia di comunicare la disdetta dei posti all'organizzazione.

BOOK CORNER

Durante gli appuntamenti del Festival sarà allestito a cura della libreria Giavedoni-Punto Einaudi di Pordenone un book corner con le pubblicazioni di Dedicafestival, i libri di Arturo Pérez-Reverte e quelli degli ospiti in programma.

SOSTIENI IL FESTIVAL DEDICA

Diventa Socio Sostenitore! Avrai diritto alla DEDICACARD, con cui ottenere agevolazioni nelle modalità di accesso ai singoli appuntamenti della manifestazione e sconti presso le librerie e i negozi convenzionati. La DEDICACARD è disponibile presso la sede di THESIS e le librerie di Pordenone: Giavedoni-Punto Einaudi QuoVadis? AlSegno. Info: www.dedicafestival.it/sostienici



seguici su

 Dedicafestival Pordenone

 @dedicafestival

 dedica_festival

DEDICA FESTIVAL 2024

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

Silvia Antonelli, Marina Astrologo, Marta Bertani, Ruben Bortignon, Stefano Bortolus, Fabio Bortolussi, Valeria Broggin, Elena Buttignol, Gianluca Buttolo, Basso Cannarsa, Francesca Cinelli, Luisa Colicchio, Gianantonio Collaoni, Paola Colombo, Loris Colussi, Alida Comelli, Comune di Pordenone, Riccardo Costantini, Marco Dabbà, Mauro Danelli, Antonio Danin, Danilo De Biasio, Paolo Di Paolo, Massimo Drigo, Francesca Endrigo, Alessandra Ferraro, Chiara Forato, Anastasia Frandino, Sarah Gaiotto, Cosetta Gariup, Cristina Gavagnin, Cornelio Giavedoni, Flavio Gregori, Ana Lyons, Renata Londero, Marzia Mazzoli, Alessandro Mezzena Lona, Stefano Minin, Nico Nanni, Rafael Narbona Monteagudo, PAFF! International Museum of Comic Art, Cristina Penso, Luca Perrino, Alessandro Pontelli, Franco Puppini, Francesco Putano, Enrico Quarello, Luisa Raoss, Cristina Ricotti, Cristiano Riva, Paola Romanet, Tamara Roveredo, Stefano Sampietro, Marina Tangerini, Gianpiero Zanolin, Hildegard Zilli, Mara Vitali, Daniele Zongaro, Cristiana Zoni.

Tutti i dirigenti scolastici, gli insegnanti e gli studenti degli Istituti che aderiscono al Progetto Dedicaccia Scuola.

Inoltre: Aladura, Associazione Culturale Leali delle Notizie Ronchi dei Legionari, Associazione Culturale Vicino/Iontano Udine, Associazione Il Deposito Pordenone, Associazione In Prima Persona. Uomini contro la violenza sulle donne Pordenone, Associazione Musicale Fadiesis, Biblioteca Civica di Pordenone, Bottega Altromercato Pordenone, Helix Accessori contemporanei Pordenone, Istituto Comprensivo A. Zanzotto dei Comuni di Caneva e Polcenigo, Magliamoda Pordenone, Mazzini 47 Pordenone, Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, Sexto Associazione Culturale, Verde Salvia Flowerslab Pordenone.

Librerie di Pordenone e provincia: Al Segno, Al Centro Studi, Baobab, Giavedoni-Punto Einaudi, Quo Vadis?
Librerie di Udine: Einaudi, Friuli, La Feltrinelli, Martincigh, Moderna Udinese, Odòs, Tarantola.

Un ringraziamento particolare alla casa editrice **Rizzoli**

Presidente Thesis
Antonino Frusteri

Curatore
Claudio Cattaruzza

Progetto Dedicaccia Scuola
Annamaria Coviello, Daniela Gasparotto, Annamaria Manfredelli

Progetto Dedicaccia30
Emanuela Furlan, Andrea Visentin

Coordinamento organizzativo
Wally Furlan, Chiara Mutton

Segreteria
Sara Di Maio

Collaboratori
Maria Dazzan

Ufficio Stampa
Cristina Savi
stamp@dedicacciafestival.it - lacristinasavi@gmail.com – tel 335 8214709

Ufficio Stampa nazionale
Algisa Gargano
algisa.gargano@gmail.com – tel 338 4469625

Social Media **Francesca Piazzini**

Sito Web **Unexpected**

Servizi fotografici **Luca d'Agostino Phocus Agency**

Comunicazione e immagine **Obliquestudio e Myrodesign**
Roberto Duse, Roberta Carrara, Michela Franceschini

Foto dell'autore © **Basso Cannarsa**

Foto di copertina © **Massimo Gardone/Azimut**

Stampa **Grafiche Filacorda**

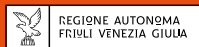


DEDICA FESTIVAL PORDENONE

progetto ideato e promosso da

THESIS
associazione culturale
PORDENONE

con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone



FONDAZIONE
FRIULI

con il patrocinio di



MINISTERO
DELLA
CULTURA



OFICINA CULTURAL
EMBAJADA DE ESPAÑA



Instituto
Cervantes

M I L A N



Università
Ca' Foscari
Venezia



ALPEN-ADRIA
UNIVERSITÄT
KLAGENFURT



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

con il sostegno di



Alleanza 3.0



CRÉDIT
AGRICOLE



AssiLab
PREVIDENZA + SERVIZI



BCC PORDENONESE
E MONFALCATESE

in collaborazione con

con la partecipazione di



Rizzoli



LIBRERIA
GIAVEDONI



PALAZZO DEI
MODERNI
★★★★